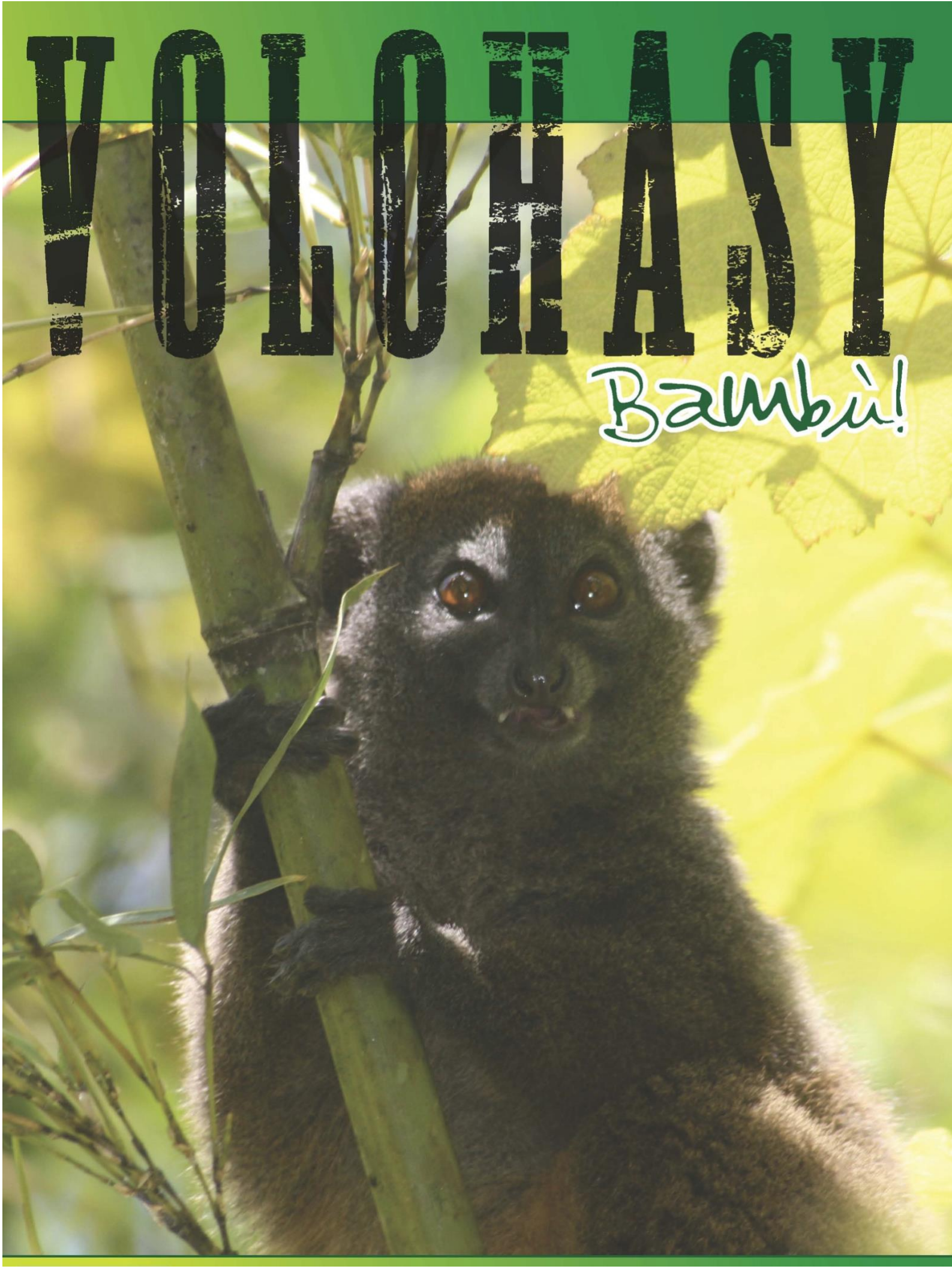
VOLOHASY

Bambù!



Newsletter – Agosto 2022

Il progetto

Il progetto VOLOHASY – BAMBÙ è un progetto di riforestazione a bambù e altre specie endemiche della foresta pluviale degli alberi dragone, per la tutela dell'integrità floristica e faunistica della Nuova Area Protetta di Maromizaha, in Madagascar.

Questo progetto è promosso e coordinato dall'Università di Torino, Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (DBIOS), e nasce come contributo dell'Unione Italiana Giardini Zoologici e Acquari UIZA), con il contributo di alcuni parchi zoologici della rete UIZA. Nel 2021 il progetto VOLOHASY è stato ufficialmente rinnovato, grazie al sostegno delle seguenti strutture:
Parco Zoo Punta Verde
Parco Zoo Falconara
Parco delle Maitine
Zoo di Pistoia
Parco Natura Viva

La Foresta pluviale degli alberi dragone di Maromizaha (esteso nel 2019 a 2.150 ettari) è un serbatoio di biodiversità come poche altre foreste nel Madagascar centro-orientale. Un primo censimento, infatti, ha permesso di identificare 433 specie vegetali appartenenti a 87 diverse famiglie, 13 specie di lemuri, almeno 77 specie di uccelli, 60 specie di anfibi e 20 specie di rettili. Il livello di endemicità della foresta raggiunge qui il 77%.

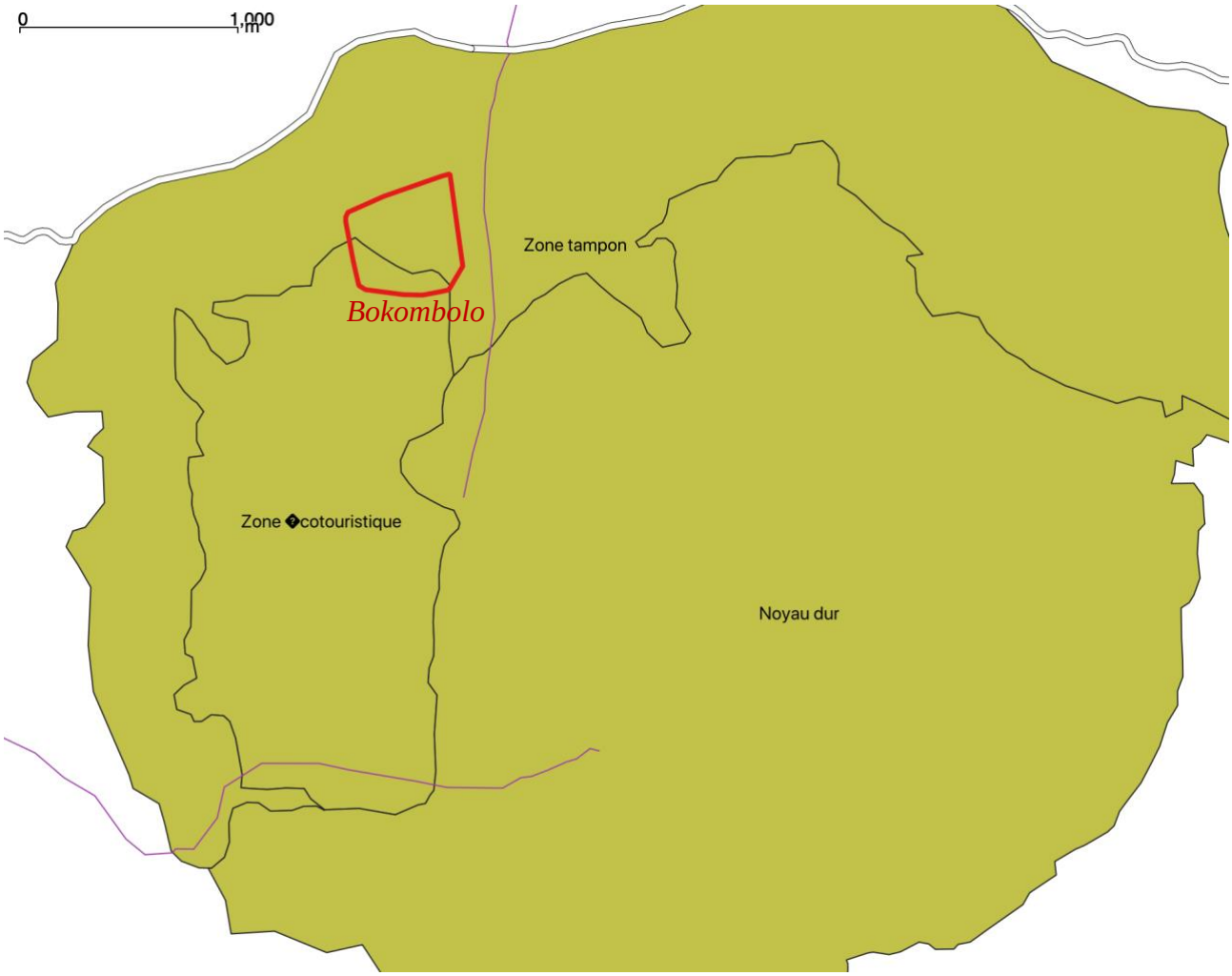
Il progetto VOLOHASY – BAMBÙ nasce con l'intento di combattere la rilevante perdita degli ecosistemi forestali, a causa di pratiche di agricoltura "slash and burn" (tavy) e del taglio illegale di legname per la produzione di carbone/materiale da costruzione. L'intento principale è quello di affiancare a un'ampia azione di riforestazione delle zone degradate all'interno della foresta di Maromizaha una più specializzata opera di habitat restoration focalizzata su specie vegetali appartenenti alla famiglia del bambù, risorsa fondamentale per la specie *Hapalemur griseus* e *Prolemur simus* (presente in residui forestali prossimi alla NPA di Maromizaha, ma non più documentata nella NAP).
Con il proseguimento del progetto VOLOHASY si mira a:
i) estendere la zona di *Bokombolo*, ossia l'area interessata dalla riforestazione;
ii) formare personale specializzato nella gestione di un vivaio e nel restauro di habitat forestali;
iii) coinvolgimento dei bambini della scuola di Anevoka nelle attività di riforestazione;
iv) monitoraggio dei gruppi di *Hapalemur griseus* che occupano la zona riforestata e la foresta di Maromizaha.

Bokombolo

Nei mesi di Luglio e Agosto 2022 il Coordinatore Generale del progetto VOLOHASY – BAMBÙ (Prof.ssa Cristina Giacoma) soggiornato presso il Centro Polivalente di Maromizaha e ha effettuato un sopralluogo nel sito di riforestazione del progetto VOLOHASY, detto *Bokombolo*, e nel vivaio (*pepinière*) in cui sono alloggiate le piante in attesa di essere messe a dimora nella foresta.

Durante questa missione di monitoraggio, svolta in collaborazione con il Prof. Rabarison Harison, botanico dell'Università di Antananarivo, è stato possibile fare il punto sugli esiti del progetto VOLOHASY e pianificare le azioni future.

Nella fattispecie, si è partiti dal monitoraggio della zona di *Bokombolo*, per verificare gli effetti dei cicloni e il tasso di attecchimento della riforestazione, sia a bambù che delle specie endemiche messe a dimora negli scorsi anni.



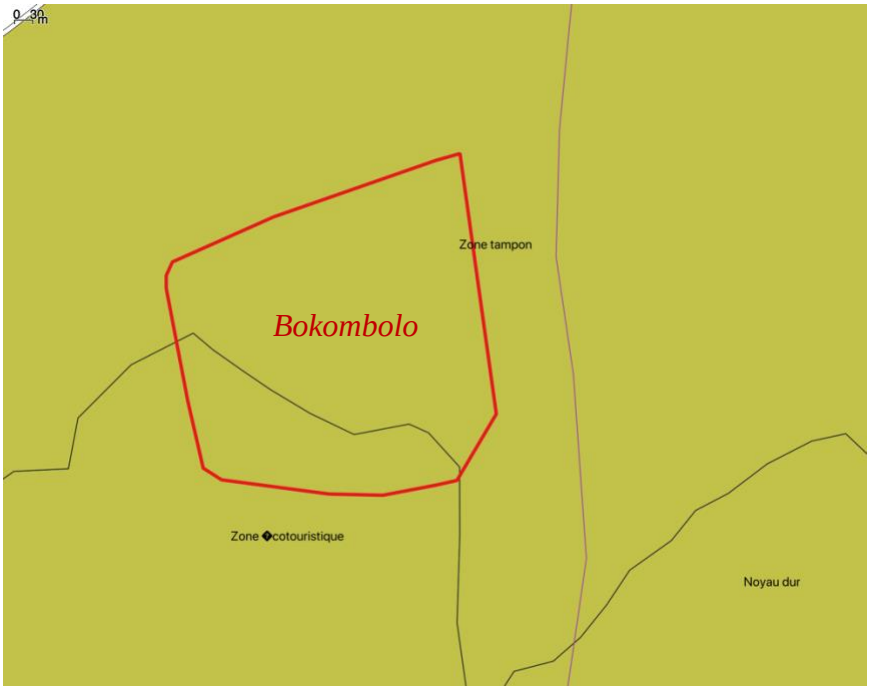


Fig. 1. Ingrandimento della zona interessata dalla riforestazione nel progetto VOLOHASY (Bokombolo). Il versante interessato dalla riforestazione è quello che dalla sommità forestata scende a est verso i campi coltivati.

Fortunatamente non sono stati riscontrati danni ingenti nella zona di Bokombolo in seguito al passaggio dei cicloni Ana e Batsirai, a gennaio e febbraio 2022. Il vivaio ha subito alcuni datti in seguito al passaggio dei cicloni, per cui si è reso necessario partire con la rimozione della sabbia e delle frane, sia nel vivaio che nel sistema di irrigazione (diga e canale).

La Prof.ssa Giacoma ha potuto appurare come la crescita del bambù sia in linea con quanto previsto, con il bambù erbaceo che ha preso il sopravvento, creando un tappeto particolarmente gradito ai lemuri del bambù (*Hapalemur griseus*).

Le specie messe a dimora di bambù legnoso sono altresì in crescita, con un tasso di attecchimento che supera il 90%. Il prof. Rabarison si è dimostrato molto entusiasta della tecnica utilizzata nel progetto, che ricordiamo prevede il prelievo dei culmi, ossia delle porzioni legnose tra due internodi, da piante preesistenti localmente. Tramite questa tecnica il bambù cresce più velocemente nel vivaio, produce molte foglie e il suo radicamento nel terreno avviene con maggiore velocità e senza troppo stress per la pianta.

Come si può, inoltre, appurare dalle immagini, questa specie di lemure crea dei tunnel nel sottobosco, con probabilità per proteggersi dai predatori e in modo da poter foraggiare indisturbata in una zona aperta, con meno copertura forestale, in seguito al precedente disboscamento. Non esistendo osservazioni di questo fenomeno in natura, abbiamo predisposto l'istallazione di alcune *camera traps* in prossimità di questi tunnel naturali, per poterne visionare e valutare l'uso effettivo.
3 fototrappole Browning Elite HP4 sono state istallate nell'area di *Bokombolo*, mentre 4 fototrappole sono state inserite in altrettanti siti dove è stata documentato il consumo di suolo da parte di questa e di altre specie (siti di geofagia visitati) all'interno della zona di ricerca della NAP.

Il monitoraggio dei 6 gruppi di *Hapalemur griseus* abituati, fermo dall'inizio della pandemia del 2020, è ripreso a Aprile 2022. Due guide, Emile e Ravaka, stanno portando avanti l'osservazione dei gruppi e raccogliendo osservazioni comportamentali, dati spaziali e registrazioni acustiche, utili per elaborare piani di conservazione per la specie. La guida Zafison, che aveva abituato insieme ad Emile tutti i gruppi, sta saltuariamente riprendendo le osservazioni sui 3 gruppi di *Bokombolo*, che sono tornati ad una condizione di diffidenza verso gli osservatori e vanno pertanto ri-abituati alla presenza umana.

BUDGET

Budget disponibile al 31/07/2022 : 4000.00 EUR
Periodo rendiconto: 1/04/2022 – 30/09/2022

VOCE	IMPORTO MGA	IMPORTO EUR	TOTALE EUR
Acquisto 7 fototrappole Browning Elite HP4	-	189.10	1,323.70
Stipendio mensile 2 guide monitoraggio *Hapalemur griseus* (6 mesi)	3,600,000	-	930.23
Pulizia canale di irrigazione e diga vivaio VLOHASY	340,000		87.86
TOTALE SPESO (EUR)			**2,341.79**
TOTALE RESIDUO (EUR)			**1,658.21**

Newsletter – Agosto 2022